

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'associazione "CSVnet Piemonte Ets" ispirandosi ai contenuti presenti nel "Codice del Terzo Settore" (D.Lgs, 117/2017) è stata costituita in data 06/12/2022 per scrittura privata registrata avvenuta il 04/01/2023 serie 3 n. 63 presso l'Agenzia Entrate di Torino 3 ed è in possesso del seguente codice fiscale: 97888070014.

L'Associazione nasce dalla volontà degli enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato per il Piemonte; tutti i soci sono enti gestori sono associazioni in possesso della qualifica di Enti del Terzo Settore e sono accreditate come Centri di Servizio per il Volontariato in Regione Piemonte ai sensi dell'art. 117/2017.

Dal 14/06/2023 è iscritta presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione "Altri Enti del Terzo Settore", al numero di repertorio 117141.

MISSIONE PERSEGUITA

In sintesi, l'attività della Associazione è possibile riassumerla nelle righe seguenti:

- favorire, promuovere e rafforzare il legame tra i CSV del Piemonte soci affinché essi, nella loro autonomia, possano realizzare al meglio le proprie finalità istituzionali, collaborare e cooperare, anche attraverso lo scambio d'esperienze e di competenze;
- intensificare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze e di servizi tra i CSV e promuovere i rapporti tra i CSV del Piemonte e gli ETS di carattere regionale previsti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii;
- rappresentare i CSV del Piemonte nelle relazioni con i soggetti di livello regionale, quali Organismo Territoriale di Controllo - OTC, Regione Piemonte, i soggetti di Coordinamento del volontariato regionale e degli ETS sui temi di interesse comune, garantendo un'interlocuzione unitaria dei CSV con ogni altro soggetto di livello regionale.

COMPONENTI ORGANI SOCIALI

Componenti Consiglio Direttivo anno 2025 eletti dall'Assemblea costitutiva dei soci del 23 Settembre 2025.

N.	CARICA	COGNOME NOME	Associazione	Data prima nomina
1	PRESIDENTE	GIAIME DANIELE	Centro Solidarietà e Sussidiarietà Servizi per il territorio NO VCO ETS	06/12/2022
2	VICE PRESIDENTE	BANI Marco	Volontariato Torino ETS	23/09/2025
3	VICE PRESIDENTE	FIGONI Mario Angelo Ugo	Società Solidale ETS	06/12/2022
4	VICE PRESIDENTE VICARIO	MARZO Francesco	Centro Servizi per il Volontariato Asti e Alessandria ETS	11/06/2024
5	VICE PRESIDENTE	PISTONO Andrea	Centro Territoriale per il Volontariato ETS	06/12/2022
6	VICE PRESIDENTE	VERCELLI Sergio	Centro Solidarietà e Sussidiarietà Servizi per il territorio NO VCO ETS	23/09/2025

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'associazione "CSVnet Piemonte Ets" svolge in via prevalente le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 29.3.2003 n° 53 e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa (lett. d);
- formazione universitaria e post-universitaria (lett. g);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (lett. i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l);
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore per sostenerne e qualificarne l'attività e, in particolare, fornendo supporto tecnico, formativo ed informativo ai fini di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore (lett. m);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (lett. v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lett. z).

REGIME FISCALE APPLICATO – L'associazione è in possesso del codice fiscale e non ha redditi di natura impositiva fiscale.

A decorrere dalla metà di ottobre l'associazione ha provveduto ad aprire la partita iva e ad iscriversi al Rea presso la Camera di Commercio di Torino comunicando le attività che verranno svolte: organizzazione di convegni e corsi di formazione.

Tuttavia, nel corso del 2025 le attività comunicate sono in stato embrionale e non hanno ancora avuto concreto avvio dal punto di vista commerciale.

L'associazione "CSVnet Piemonte Ets" opera nel territorio della Regione Piemonte per

- favorire, promuovere e rafforzare il legame tra i CSV del Piemonte soci affinché essi, nella loro autonomia, possano realizzare al meglio le proprie finalità istituzionali, collaborare e cooperare, anche attraverso lo scambio d'esperienze e di competenze;
- intensificare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze e di servizi tra i CSV e promuovere i rapporti tra i CSV del Piemonte e gli ETS di carattere regionale previsti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii;
- rappresentare i CSV del Piemonte nelle relazioni con i soggetti di livello regionale, quali Organismo Territoriale di Controllo - OTC, Regione Piemonte, i soggetti di Coordinamento del volontariato regionale e degli ETS (quali ad esempio: Consulte, Coordinamenti, Forum), sui temi di interesse comune, garantendo un'interlocuzione unitaria dei CSV con ogni altro soggetto di livello regionale;
- promuovere forme di collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze e di servizi tra Confederazioni regionali;
- interloquire in maniera efficace ed organizzata con Enti, Organizzazioni ed Istituzioni di livello nazionale ed internazionale;

- favorire la conoscenza dell'operato dei CSV del Piemonte tra l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali a livello regionale;
- organizzare, promuovere e favorire iniziative comuni a favore dei CSV del Piemonte e del volontariato in generale, che non contrastino con le finalità e l'attuazione dei singoli progetti dei soci;
- organizzare, sostenere e favorire la creazione di economie di scala a favore del sistema dei CSV del Piemonte;
- svolgere funzioni di livello regionale nell'ambito della rete associativa di CSVnet e, in particolare, perseguire la qualificazione ed il sostegno dell'attività e dello sviluppo dei CSV e del volontariato;
- garantire servizi di promozione del volontariato tra gli Enti di Terzo Settore a carattere regionale, tramite una programmazione integrata gestita direttamente dalla Confederazione o tramite i singoli CSV soci;
- esprimere, nell'ambito delle materie attribuite, una gestione regionale con funzioni di pianificazione e rappresentanza unitaria dei CSV soci;
- strutturare, eventualmente anche con l'apporto di agenzie esterne, una funzione specifica per la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali, o di altri enti finanziata con le quote conferite dai singoli CSV.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Associazione è stata costituita per volere delle Associazioni che svolgono, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, attività di gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato all'interno della Regione Piemonte.

Possono essere soci dell'Associazione gli Enti di Terzo Settore che possiedano la totalità dei seguenti requisiti:

- essere accreditati come Centro di Servizio per il Volontariato in Regione Piemonte ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- essere soci di CSVnet;
- condividere gli scopi e le finalità statutarie e impegnarsi spontaneamente per la loro attuazione.

Al 31.12.2025 il numero degli associati è pari a 5.

L'Associazione opera a favore degli associati costituita per favorire, promuovere e rafforzare il legame tra i CSV del Piemonte soci affinché essi, nella loro autonomia, possano realizzare al meglio le proprie finalità istituzionali, collaborare e cooperare, anche attraverso lo scambio d'esperienze e di competenze.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è redatto secondo gli schemi introdotti dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 emesso in ottemperanza ai dettami contenuti nell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. Gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale sono rispettivamente il Modello A (Stato Patrimoniale), il Modello B (Rendiconto Gestionale), il Modello C (Relazione di Missione). A completamento, l'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ha rilasciato nel mese di aprile 2022 il Principio Contabile OIC 35, un principio contabile ad hoc per gli enti del terzo settore aggiornato ulteriormente nel mese di febbraio 2024. A questo Principio Contabile bisogna rifarsi per la redazione del bilancio e qualora non vi sia riscontro in questo Principio, bisognerà fare riferimento agli altri Principi Contabili pubblicati. L'OIC è una Associazione di diritto privato ed è riconosciuta dallo Stato Italiano come il soggetto titolato ad emanare norme per una corretta tenuta della contabilità e redazione dei bilanci.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente

esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile ed anche la presente Relazione di Missione, è redatta in continuità con quanto presentato nell'esercizio precedente. Attraverso l'osservanza delle disposizioni sopra citate e in seguito illustrate, si è inteso perseguire l'obiettivo di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento gestionale della Associazione e soddisfare le esigenze informative dei soggetti interessati all'attività svolta dal medesimo. Per quanto attiene ai criteri di redazione, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale. Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'Associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (di norma si considera 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), a svolgere la sua attività. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, nonostante la forte crisi economica nazionale non sono emerse significative incertezze dal punto di vista economico;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- escludere problematiche di compatibilità e adattamento in quanto non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- escludere il caso di correzione di errori rilevanti in quanto non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

In tale contesto, il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

In detti documenti i valori delle singole voci di bilancio sono esposti in unità di euro.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Il Rendiconto gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio, nell'ambito delle attività gestionali come di seguito suddivise tra ricavi e costi:

- attività di interesse generale: si tratta delle attività istituzionali della Associazione delle quali sono esposti i relativi oneri e proventi;
- attività diverse: attività commerciale non svolta dall'ente;
- attività di raccolta fondi: attività non svolta dall'ente;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale: attività nella quale sono riportate le movimentazioni riferite alla banca;
- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e conduzione della Associazione, che ne garantiscono le condizioni organizzative di base per il suo funzionamento.

Con lo scopo di fornire un quadro informativo completo della gestione della Associazione il presente documento di seguito riporta in dettaglio le componenti economiche, finanziarie e patrimoniali inserite in Bilancio esplicitandone i contenuti e i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati, con la successiva analisi delle voci di bilancio significative. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione di ciascuno degli elementi

dell'attivo e del passivo. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, e di seguito descritti, sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del C.C.

Disponibilità liquide. Sono valutate al loro valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

Debiti. I debiti sono esposti al loro valore nominale dopo aver tenuto conto di eventuali resi o rettifiche di fatturazione e sono rappresentativi del loro valore di estinzione.

Oneri e Proventi. Sia per gli oneri sia per i proventi è stato utilizzato il criterio della prudenza e della competenza temporale. Così come richiesto dal mod. B del rendiconto gestionale proventi e oneri sono classificati in base alla relativa area gestionale di riferimento.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono state eseguite modifiche.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente esercizio non sono presenti immobilizzazioni né immateriali né materiali né finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nel presente esercizio non sono presenti costi di impianto e di ampliamento

COSTI DI SVILUPPO

Nel presente esercizio non sono presenti costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nel presente esercizio non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nel presente esercizio non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel presente esercizio sono presenti risconti attivi per euro 100, relativi alle polizze assicurative.

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	100

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel presente esercizio non sono presenti né ratei passivi né risconti passivi.

ALTRI FONDI

Nel presente esercizio non sono presenti “altri fondi” nello Stato Patrimoniale.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti di PATRIMONIO NETTO	Valore al 01/01/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-	-	-	-
PATRIMONIO VINCOLATO			-	
1) Riserve statutarie	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-
2) Altre riserve	8.046 ¹	62.835	-	80.881
Totale patrimonio libero	18.046	62.835	-	80.881
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	62.835	-36.667	-62.835	-36.667
TOTALE PATRIMONIO NETTO	80.881	-36.667	-62.835	44.215

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine natura	Possibilità utilizzo	Utilizzazione effettuata nei precedenti 3 esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-	-	-	-
PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
1) Riserve statutarie	-	-	-	-

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-
2) Altre riserve	80.881	-	-	
Totale patrimonio libero	80.881	-	-	
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	-36.667	avanzi	libera	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.215	avanzi	libera	

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel presente esercizio non vi sono impegni di spesa residui per esercizi precedenti e non ne sono previsti per gli esercizi futuri.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel presente esercizio non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE					
	31.12.2025	31.12.2024		31.12.2025	31.12.2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	95.104
2) Servizi	53.641	28.592	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	-	370	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	33.357	19.622
			11) Rimanenze finali		
Totale	53.724	28.962	Totale	33.357	114.726
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	- 20.366	85.764
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			3) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	82	80	1) Da rapporti bancari	5	4
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	82	80	Totale	5	4
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	- 77	- 76
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42		1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	15.665	22.852	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	516				
Totale	16.223	22.852	Totale		
			Avanzo/disavanzo attività supporto generale	- 16.223	- 22.852
Totale oneri e costi	70.029	51.895	Totale proventi e ricavi	33.362	114.730
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	- 36.667	62.835
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 36.667	62.835

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi			Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale		-	1) da attività di interesse generale	-
2) da attività diverse		-	2) da attività diverse	-
Totale		-	Totale	-

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel presente esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Nel presente esercizio non sono presenti dipendenti in forza all'Associazione.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nel presente esercizio non sono presenti volontari in forza all'Associazione.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel presente esercizio non sono stati corrisposti compensi all'Organo di amministrazione e l'Associazione non ha né Organo di controllo né Soggetto incaricato alla revisione legale in quanto la Legge non le riserva l'obbligo.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nel presente esercizio non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel presente esercizio non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'Organo amministrativo propone di coprire il disavanzo di esercizio 2025 pari ad euro 36.667 utilizzando le riserve accantonate negli esercizi precedenti.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31.12.2025 accerta un risultato gestionale negativo pari ad euro 36.667. Le entrate derivano prevalentemente dai rimborsi dei Centri Servizio soci, mentre la maggior parte delle uscite derivano dalle attività di interesse generale quale organizzazione della Campagna di Promozione del 5*1000, e da alcuni corsi di formazione e laboratori per la gestione delle ODV e delle APS e per le analisi del fabbisogno degli enti.

L'assemblea dell'associazione ha stabilito di non richiedere ai soci il versamento della quota sociale per l'anno 2025 in quanto per l'anno 2024 era stato definito un ammontare della quota sociale che ha garantito una disponibilità di budget adeguata anche per l'anno 2025.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La previsione per l'anno 2026 è quella di non avere costi superiore alle entrate.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, l'associazione nel 2025 ha svolto le seguenti attività, riconducibili alle attività di interesse generale di cui alle lettere "i" ed "m" di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs 117/2017.

- Rappresentanza dei soci in occasione di specifici eventi ed incontri organizzati dall'associazione nazionale CSVnet, di cui la CSVnet Piemonte ETS costituisce articolazione regionale.
- Realizzazione di attività di comunicazione tramite il sito <https://www.csvnetpiemonte.org/>
- Organizzazione e gestione di un percorso di formazione sui temi dell'amministrazione condivisa rivolto a dipendenti, collaboratori ed amministratori degli enti soci in collaborazione con Labsus.
- Partecipazione al Salone del Libro 2025 con presenza dei CSV piemontesi presso lo stand di titolarità di Volontariato Torino ETS, in collaborazione anche con CSVnet e CSV Valle d'Aosta.
- Partecipazione ad assemblea ANCI Piemonte e al successivo talk su sussidiarietà e solidarietà.
- Redazione del report di attività 2024 <https://www.csvnetpiemonte.org/bilanci> .
- Coordinamento, progettazione condivisa e supporto organizzativo di alcune attività realizzate dai CSV soci in modo integrato a livello regionale ma rientranti nelle programmazioni dei singoli associati, quali:
 - o Invio di una newsletter regionale che diffonde buone pratiche e progetti dei territori a 15.000 destinatari;
 - o Realizzazione di una campagna di comunicazione avente lo scopo di promuovere la devoluzione del 5x1000 agli ETS piemontesi;
 - o Laboratori di consulenza sui seguenti temi: organizzazione di gite, viaggi e soggiorni turistici, regime fiscale degli ETS, regime IVA per gli ETS, gestione privacy e trattamento dati, la trasformazione delle ONLUS in ETS.
 - o Corsi di formazione sui seguenti temi: il quadro logico di progettazione, amministrare una ODV, amministrare una APS, la raccolta.
 - o Realizzazione di una ricerca regionale sui bisogni dei volontari piemontesi (pubblicata poi a inizio 2026 <https://www.csvnetpiemonte.org/ricercavolontariatopiemonte>).

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel presente esercizio l'Associazione non ha posto in essere attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel presente esercizio non è stato predisposto il prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi in quanto l'Associazione non ha posto in essere attività diverse.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel corso del presente esercizio l'Associazione non ha avuto lavoratori dipendenti.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel presente esercizio non sono state presenti attività di raccolta fondi.